



CLASSIFICHE
DA FRESCOBALDI
A PLANETA,
DA VILLA SANDI
ALLA NEW ENTRY
ARGIOLAS
ECCO I SIGNORI DEL VINO
di Anna Di Martino 18-21

VINO, LA VOLATA NEL BICCHIERE SU RICAVI ED EXPORT

Le 115 maggiori aziende vitivinicole del Paese si aggiudicano oltre il 55% del fatturato dell'intero mercato. Il giro d'affari è in crescita del 18%. Ecco perché, dopo il balzo di inizio 2022, possono resistere a caro materie prime e inflazione

di **Anna Di Martino**

Il 2022 è iniziato benissimo. Al di là delle migliori aspettative di molti operatori. E alla fine del primo quadrimestre anche le esportazioni sono in crescita: più 12,6% per un controvalore di 2,3 miliardi. Peccato il rallentamento degli ordini di vino registrato dall'Unione italiana vini a partire da aprile. Tenuto anche conto del problema inflazione, dei costi esorbitanti delle materie prime e delle difficoltà di trovare manodopera, è realistico ipotizzare per il mercato vinicolo un'annata con minori margini. Ma i vignaioli italiani sono tosti, resilienti, inguaribilmente ottimisti, come hanno dimostrato durante la pandemia. E allora puntano a replicare il trend dello scorso anno, pieno di sorprese e di risultati sopra la media. È quanto emerge con chiarezza anche dall'esclusiva classifica delle 115 maggiori aziende vitivinicole italiane. Un campione significativo dell'industria nazionale del vino che rappresenta il 55,6% del giro d'affari totale del settore calcolato dall'Osservatorio Uiv, il 65,36% delle esportazioni e il 46,2% delle vendite domestiche.

Complessivamente le 73 cantine private e le 42 coop presenti nella

classifica 2021 hanno registrato un fatturato poco superiore a 8 miliardi, un export di 4,6 miliardi e 3,4 miliardi di incassi sul mercato interno, con un incremento del 18,31% sul giro d'affari totale, una crescita export del 20,86% e uno sviluppo in Italia del 15,02%.

Grandi numeri

L'area privata è quella che ha marciato più forte, come dimostrano i brillanti risultati di molte aziende: in particolare **Tenute Piccini** con una crescita del 50%, **Villa Sandi** (+32%) e **Mionetto** (+22%) hanno superato la soglia dei 100 milioni di fatturato, entrando così di diritto, assieme al gruppo cooperativo **Ermes**, nel club esclusivo delle 24 cantine "over 100", fotografato su *L'Economia* n.14.

Al di là del circolo dei super big, sul quale puntano dritti altri forti player come il gruppo **Fantini** fondato da Valentino Sciotti, già a quota 93 milioni, negli ultimi mesi tutto il mercato ha mostrato grande effervescenza. Con iniziative di vario tipo. **Spumanti Valdo**, 64 milio-

Data: 08.08.2022 Pag.: 20
 Size: 2099 cm2 AVE: € 237187.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



ni di fatturato, tra i leader del Prosecco superiore docg, sta investendo 16 milioni per raddoppiare la capacità produttiva della cantina. Le **Tenute del Leone Alato** ha avviato partnership distributive in esclusiva in Salento con **Cantine Fiorentino** e in Sardegna con **Tenute Dettori. Piccini** è approdato nelle Langhe acquistando il marchio **Porta Rossa**. La Hyle Capital Partners è entrata nel capitale della **Contri Spumanti** guidata da Paolo Contri per sostenerne lo sviluppo.

Il fattore cooperativo

Le cooperative pesano per il 41,5% sul giro d'affari complessivo del campione, per il 33,1% sull'export, per il 52,9% sul fatturato Italia. Per la prima volta, la cooperazione ha ridotto il suo peso al vertice del mercato. Fermo il comando di **Cantine Riunite Civ**, con 635,2 milioni di fatturato, sugli altri due gradini del podio si piazzano due gruppi di taglio industriale, **Iwb** e **Polo Botter-Mdv**, distanziati da pochi spiccioli e in gara tra loro per la leadership del mercato privato.

Il rimescolamento di carte al top, con **Caviro** sceso in quarta posizione, non riduce però il peso specifico della cooperazione sul vigneto Italia. Basta sottolineare la grande estensione di vigneti di proprietà dei viticoltori-soci della cooperativa. Il Gruppo Caviro, da solo, dispone di 35.199 ettari in produzione, quasi un quinto delle vigne possedute da tutte le aziende in classifica. La **Marca vini e spumanti** ha dalla sua 15 mila ettari, e il gruppo **Ermes** ne ha 12.648, oltre 2 mila in più dello scorso anno. E ancora: sono 7 mila gli ettari di **Colomba bianca**, 6.953 quelli di **Terre Cevico** e più di 6 mila quelli di **Cantina di Soave, Gruppo Vivo** e **Cavit**.

La cooperazione sfoggia grandi numeri anche per quanto riguarda il numero di bottiglie: Caviro porta sul mercato 254,3 milioni di pezzi, Terre Cevico 87,2 milioni, La Marca vini e spumanti 65 milioni: il Consorzio di 2° grado presieduto da Valerio Cescon, rappresenta un quarto di tutta la produzione di Prosecco Doc e Docg.

New entry

Tra i 115 protagonisti della classifica ben nove sono new entry. La più grande è la veneta **Serena wines**, tra le aziende di punta del Prosecco doc, da 141 anni di proprietà della famiglia Serena oggi alla quinta generazione: entra al 26mo posto con 84 milioni di fatturato. Segue il gruppo cooperativo **Cantine di Verona** presieduto da Luigi Turco e frutto della fusione Valpantena, Custoza e Colli Morenici: con 66,5 milioni di fatturato si colloca al 33mo posto. Al 62 mo posto con 35 milioni è la volta della holding vitivinicola **Prosit** creata e diretta da Sergio Dagnino, manager di lungo corso del mercato vitivinicolo: il gruppo che comprende Cantina di Montalcino in Toscana, Torrevento in Puglia, Collalbrigo in Veneto e Nestore Bosco in Abruzzo si candida a diventare un player di rilievo del settore ed ha appena raddoppiato la taglia con l'acquisto delle cantine Caldirola in Lombardia.

Entra a quota 71 con 26,3 milioni di fatturato la **Donelli vini** di Gattatico (Reggio Emilia) forte nella produzione di Lambrusco, di proprietà della famiglia Giacobazzi. Ha investito da poco in Toscana, nel Chianti classico, la famiglia **Tinazzi** alla guida dell'omonima azienda veneta con proprietà anche in Puglia e che ha appena redatto il suo primo bilancio di sostenibilità: con 25,9 milioni di incassi si trova al 72mo posto. Punta sulla produzione biologica **La Cantina Pizzolato**, entrata con 23,7 milioni di fatturato al 77mo posto: guidata da cinque generazioni, l'azienda trevigiana (nella top ten dei maggiori esportatori), ha investito di recente in Toscana, a Colle Val d'Elsa.

La cooperativa campana **La Guardiense** figura al 96mo posto con 16,4 milioni: presieduta da Domizio Pigna è protagonista della prima zonazione viticola della Campania nella Valle Telesina. Infine **Ermete Medici** (gruppo Terre Cevico), 15,2 milioni di ricavi, 101mo posto: più di un secolo e 5 generazioni per il Lambrusco biologico.

(www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli sprinter del fatturato

La top ten dei maggiori incrementi del fatturato

1	Italian Wine Brands	107,33%
2	Prosit	105,54%
3	Le Tenute del Leone Alato	103,58%
4	Latentia Winery	58,45%
5	Gruppo Lunelli	55,81%
6	Donnafugata	52,12%
7	Tenute Piccini	50,00%
8	Bottega	48,76%
9	Terra Moretti	47,56%
10	Marchesi Mazzei	46,54%

I campioni oltre frontiera

La top ten dell'incremento del fatturato estero

1	Le Tenute del Leone Alato	202,94%
2	Italian Wine Brands	111,48%
3	Prosit	108,00%
4	Latentia Winery	75,16%
5	Tenute Piccini	58,31%
6	Villa Sandi	54,47%
7	Bottega	50,83%
8	Serena Wines	45,00%
9	Marchesi Mazzei	44,84%
10	Agricola San Felice	43,51%

(riguarda le aziende che hanno un fatturato estero superiore al 30% del fatturato totale)

Data: 08.08.2022 Pag.: 20
 Size: 2099 cm2 AVE: € 237187.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Leader di redditività

Le 10 aziende private con un rapporto ebitda/fatturato superiore al 25%

1	Tenuta San Guido - Citai	62,65%
2	Marchesi Antinori	45,56%
3	Azienda Planeta	37,95%
4	Marchesi Frescobaldi	36,42%
5	Gruppo Santa Margherita	35,89%
6	Castellani	33,04%
7	Argiolas	32,63%
8	Donnafugata	27,05%
9	Famiglia Cotarella	25,71%
10	Cusumano	25,00%

Quanto pesa l'estero

La top 11 dei maggiori esportatori

1	Cantine Sgarzi Luigi	99,20%
2	Fantini Group Vini	96,88%
3	Ruffino Gruppo	94,54%
4	Polo Botter - Mondodelvino	92,44%
5	Carpineto	92,17%
6	Castellani	92,00%
7	Pasqua Vigneti e Cantine	88,43%
8	Umberto Cesari	87,17%
9	La Cantina Pizzolato	86,69%
10	La Marca Vini e Spumanti	86,59%
11	Tommasi Family Estates	86,00%



Medaglia d'oro

Corrado Casoli, presidente di Cantine Riunite e del controllato Giv



Medaglia d'argento

Alessandro Mutinelli, presidente e ceo di Italian Wine Brands (Iwb)



Medaglia di bronzo

Massimo Romani, ceo del polo Botter-Mondodelvino



Grandi superfici

Le 10 aziende private con più ettari vitati di proprietà

1	Palazzo Antinori	3.000
2	Casa Vinicola Zonin	1.800
3	Marchesi Frescobaldi	1.480
4	Banfi	1.046
5	Le Tenute del Leone Alato	900
6	Terra Moretti	896
7	Tommasi Family Estates	714
8	Gruppo Santa Margherita	552
9	Cusumano	525
10	Feudi di San Gregorio	490

Affari in bottiglia

La top ten dei maggiori imbottiglieri privati

		N. bottiglie in milioni
1	Polo Botter - Mondodelvino	170,2
2	Italian Wine Brands	170,0
3	Contri Spumanti	74,9
4	Casa Vinicola Zonin	58,5
5	Schenk Italian Wineries	55,8
6	Cielo e Terra	37,3
7	Latentia Winery	35,1
8	Losito e Guarini	34,6
9	Ruffino Gruppo	30,8
10	Villa Sandi	29,5

Data: 08.08.2022 Pag.: 20
 Size: 2099 cm2 AVE: € 237187.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La classifica

Il fatturato 2021 in milioni di euro

Le prime 10 cantine private

1	Italian Wine Brands	423,6
2	Polo Botter - Mondodelvino	419,6
3	Palazzo Antinori	259,0
4	Gruppo Santa Margherita	220,6
5	Fratelli Martini	219,4
6	Casa Vinicola Zonin	198,5
7	Gruppo Lunelli	134,0
8	Marchesi Frescobaldi	131,8
9	Schenk Italian Wineries	129,8
10	Ruffino Gruppo	125,1

Fonte: elaborazione Anna Di Martino (www.annadimartino.it)

Le prime 10 coop

1	Cantine Riunite & Civ	635,2
2	Gruppo Caviro	390,0
3	Cavit	271,0
4	Gruppo Mezzacorona	196,5
5	La Marca Vini e Spumanti	179,0
6	Terre Ceviso	136,6
7	Cantina di Soave	133,0
8	Collis Veneto Wine Group	116,0
9	Gruppo Vi.V.O. Cantine	115,9
10	Gruppo Ermes	101,6

er L'Economia del Corriere della Sera



Novità

Sergio Dagnino, ceo di Prosit New entry 2021 con 35 milioni di fatturato



Sprinter

Gaetano Marzotto, presidente del gruppo Santa Margherita



Bollicine

Camilla Lunelli, proprietaria con i cugini del gruppo Lunelli



Esportazioni

Valentino Sciotti, fondatore del gruppo Fantini



Performance

Alessio Planeta guida con i cugini l'omonima azienda siciliana



Vigneti

Enrico Viglierchio, ceo di Banfi, la maggiore realtà del Brunello di Montalcino



Exploit

Josè Rallo, con il fratello Antonio, è alla guida di Donnafugata

